



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLO SPAZIO ESPOSITIVO PAGANI PRESSO PALAZZO BRACCI-PAGANI DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

ART. 1 - La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano mette a disposizione di quanti sono interessati ad esporre all'interno del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani i locali siti al piano interrato del palazzo denominati "Spazio Espositivo Pagani" con ingresso dal Corso Matteotti n. 97 di Fano.

ART. 2 - I soggetti interessati devono presentare apposita domanda, come da fac-simile presente sul sito della Fondazione, accompagnata da una relazione illustrativa dell'iniziativa, da eventuale curriculum, elenco delle precedenti esposizioni e documentazione visiva delle opere o del materiale che si intende esporre.

ART. 3 - Le richieste verranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione, che valuterà ogni domanda e presenterà le proprie proposte al Consiglio di Amministrazione che si riserva di decidere nel merito dell'accoglimento a proprio insindacabile giudizio.

ART. 4 - I periodi di esposizione saranno assegnati sulla base della disponibilità dei locali risultante da apposito calendario di prenotazioni e, salvo autorizzazione in deroga della Fondazione, per periodi comunque non superiori a giorni 15.

ART. 5 - Le mostre dovranno avere finalità espositive artistico-culturali con assoluta esclusione di qualsiasi fine commerciale. La Fondazione si riserva di valutare eccezionalmente la concessione dello Spazio per scopi aventi carattere meramente benefico.

ART. 6 - Per l'allestimento delle esposizioni dovranno essere utilizzate esclusivamente le attrezzature presenti nello spazio, salva la possibilità di introdurre eccezionalmente, su espressa autorizzazione della Fondazione, suppellettili di proprietà dei fruitori per l'appoggio di oggetti o opere scultoree purché non siano d'intralcio alla fruizione dei locali da parte del pubblico e non impediscano alla struttura di mantenere il rispetto delle normative di sicurezza cui è sottoposta. Non è consentita l'applicazione di chiodi o viti di alcun tipo sui muri o sui pannelli mobili eventualmente concessi dalla proprietà, nonché qualsiasi intervento in grado di alterare in modo permanente la struttura espositiva dello spazio. Qualora fosse consentita dalla Fondazione, per esigenze particolari, la possibilità di ancoraggi diversi delle opere arrecanti danni anche lievi alle pareti e soffitti del locale essi andranno risarciti o ripristinati direttamente dal fruitore.

ART. 7 - L'informazione visiva delle iniziative espositive dello Spazio Pagani va fatta utilizzando l'apposita piantana porta manifesti 70x100 esposta a portone aperto all'inizio dell'androne d'ingresso ma non sul suolo pubblico fuori di esso. Non sono consentiti standardi, striscioni e/o altro materiale da posizionare all'esterno del palazzo.

ART. 8 - Gli orari invernali di apertura a ingresso libero alle visite sono dalle 17 alle 20 e quelli estivi dalle 21 alle 24 tutti i giorni esclusi i lunedì.

ART. 9 - L'allestimento della mostra, la custodia, pulizia e sorveglianza dell'ambiente sono a carico del fruitore. Nel momento in cui gli verranno consegnate le chiavi del palazzo esso assumerà anche la responsabilità di vigilare affinché i visitatori non arrechino danni oltre all'ambiente assegnato anche

alle parti comuni che danno accesso ad altre porzioni dell'immobile stesso, che è comunque dotato di un sistema d'allarme antintrusione.

Il disallestimento, compreso il ritiro di tutte le opere, materiali e attrezzature eventualmente portati nei locali, dovrà essere completato entro il termine della concessione in modo da riconsegnare la struttura nelle stesse condizioni in cui si è ricevuta. Lo stesso dicasi per la pulizia degli ambienti, che dovrà essere conclusa entro lo stesso termine.

ART. 10 - Nel caso si riscontrino problemi al sistema d'allarme e di climatizzazione o comunque agli altri impianti presenti nei locali, il fruitore dovrà prontamente segnalarlo alla Fondazione astenendosi da ogni tentativo di mettere mano in proprio ai dispositivi elettronici di controllo e regolazione.

ART. 11 - I locali vengono assegnati ai richiedenti a titolo gratuito ma essi sono tenuti a versare preliminarmente alla Fondazione un deposito cauzionale di euro 300,00 che verrà loro restituito a fine mostra dopo verifica comune del regolare stato di riconsegna degli ambienti, loro strutture e attrezzature espositive.

ART. 12 - La fruizione dello Spazio è sottoposto infine alla condizione che il soggetto fruitore sottoscriva in segno di accettazione il disciplinare di concessione predisposto dalla Fondazione e che il medesimo soggetto si impegni a riportare sul materiale di diffusione dell'iniziativa (manifesti, locandine ed inviti) il logo della Fondazione nei modi e termini precedentemente concordati con la Fondazione.

ART. 13 – La Fondazione, ancorché abbia comunicato formalmente la concessione dello Spazio, può sempre revocarla a suo insindacabile giudizio, con preavviso di 10 giorni utili consecutivi, senza che per questo il concessionario possa richiedere alcun rimborso o risarcimento. La comunicazione di revoca potrà avvenire anche a mezzo telefax o e-mail. La Fondazione può sempre offrire in alternativa al richiedente altri periodi e/o altri spazi che la Fondazione abbia a disposizione sul territorio di riferimento.

ART. 14 – Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2017.

ART. 15 - Per quanto non espressamente previsto valgono le norme in materia regolamentate dai vigenti codici civile e penale.

(Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 9.9.2016)